

\_Lettera\_N\_0036

Circolare

Torino, gennaio 1849

Illustriissimo,

La libertà di stampa, il mischiarsi che fanno alcuni giornali nelle cose di religione per disonorarla e vilipenderla persuadono la grande necessità de' periodici religiosi da contrapporsi agli insidiatori delle verità. Per questo scopo corre il terzo mese che l'Amico della Gioventù con nostra piena soddisfazione vede la luce. Ma il bisogno che l'antidoto contro l'irreligiosità non solo alla gioventù, ma ad altre classi di persone venga esteso, ci ha risolti di ridurlo in modo che possa essere l'amico di ogni famiglia cattolica.

A questa intrapresa sono necessarie molte spese a cui non bastando il numero delle associazioni invitiamo V. S. Ill.ma a volerne prendere parte colle azioni.

Esse son di varie qualità; di 20, di 50 e di 100 franchi secondo il buon volere e le facoltà dei contribuenti. L'azione si pagherà in quarto col finire del corrente mese. Il resto si pagherà a trimestre anticipato. Appena il giornale sarà propagato in modo che gli abbonamenti sopperiscano alle spese V. S. avrà rimborso di quanto ha anticipato con abbonamento gratis coll'aggio corrispettivo che ne risulterà dal giornale.

Il noto zelo di V. S. Ill.ma che procura al suo popolo, l'amore che cotanto si palesa per tutto ciò che riguarda alla religione, ci fanno sperare la sua potente cooperazione in questa nostra determinazione che tutta si rivolge al mantenimento del buon costume ed alla conservazione della Religione.

Ella potrà aiutarci non solo colle azioni, ma anche col promuovere il Giornale, pel che le inviamo alcuni numeri del Giornale da proporsi a quelle persone a cui potranno tornare graditi gli sforzi di chi si propone per unico compenso delle sue fatiche la conservazione ed il sodo progresso della Cattolica Religione.

Pregandole intanto dal Cielo ogni bene ci reputiamo a grande onore il poterei dichiarare

Di V. S. Ill.ma

Per la Direzione

D. Giovanni Bosco gerente

P.S. Gli Azionisti della città sono pregati di rimandare la bolletta sottoscritta alla Direzione presso i Tipografi editori del Giornale. In Provincia per la Posta.